



Istituto Nazionale di Alta Matematica

CITTÀ UNIVERSITARIA – P.le A. Moro n.5 - 00185 ROMA

Organismo Indipendente di Valutazione

RELAZIONE ANNO 2020

**Sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni
(Art.14, comma 4, lett.a), del D.lgs. n.150/2009 e s.m.i.)**

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Contesto istituzionale**
- 3. Missione e fini istituzionali**
- 4. Le attività dell'O.I.V.**
- 5. Funzionamento del vigente SMVP**
- 6. Avvio del ciclo performance e obiettivi**
- 7. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione**
- 8. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV**
- 9. Punti di forza, criticità e raccomandazioni**



Istituto Nazionale di Alta Matematica

1. Premessa

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni è redatta ai sensi dell'art.14 del D.lgs. n.150 del 2009, delle delibere Autorità Nazionale Anti Corruzione ANAC e delle linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della performance degli Enti Pubblici di Ricerca.

Dal punto di vista normativo è intervenuto il D.lgs. n.97/2016 che revisiona e semplifica le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle PP.AA. dettate dalla L.190/2012 e dal D.lgs. n.33/2013. Successivamente si è aggiunto il D.lgs. n.74/2017 che reca: "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge n.124 del 2015".

Nel 2019 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha inoltre adottato le Linee guida sulla valutazione partecipativa (Linee guida n.4/2019) con gli indirizzi metodologici per favorire la partecipazione di cittadini e utenti alla valutazione della performance organizzativa in attuazione di quanto previsto dagli articoli 7 e 19 bis del D.lgs. n.150/2009, modificato dal D.lgs. n.74/2017; nonché le Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale (Linee guida n.5/2019).

I documenti relativi al ciclo della performance sono pubblicati sul sito istituzionale dell'INdAM www.altamatematica.it - Amministrazione Trasparente, e sul Portale della Performance: www.performance.gov.it.

Il presente documento analizza il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, evidenziando altresì punti di forza e debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance nell'anno precedente.

2. Contesto Istituzionale

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM) è stato istituito con la Legge 13 luglio 1939, 1129, modificata con le Leggi 10 dicembre 1957, n°1188, 5 maggio 1976, n°257 e 14 febbraio 1987, n°42. Esso è stato riordinato dalla Legge 11 febbraio 1992, n°153 che ha conferito all'istituto ampia autonomia regolamentare, includendolo tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art.8 della Legge 9 maggio 1989, n°168.

Nell'ambito della delega legislativa per la riforma degli enti di ricerca (Legge 15 marzo 1997, n.59, art.11, art.14 e art.18) l'ordinamento dell'Istituto è stato ulteriormente modificato da due decreti legislativi.

Il D.lgs. n.218 del 25/11/2016, ha introdotto nuove disposizioni per la "*Semplificazione delle attività degli Enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art.13 della Legge n.124 del 7/08/2015*". Pertanto, il processo di riordino per l'INdAM è stato attuato con l'integrazione del nuovo Statuto, la predisposizione del nuovo Regolamento di Amministrazione, e il Regolamento del Personale, mentre per quanto riguarda il Regolamento di Contabilità e Finanza, siamo in attesa dei nuovi schemi di bilancio ai sensi del D.lgs. n.91/2011. Mentre, il Bilancio preventivo 2020 è stato predisposto con il nuovo Piano dei Conti integrato ai sensi del D.P.R. n.132/2013.

3. Missione e fini Istituzionali

La legge di riordino, art.2 Legge n.153/1992, indica esplicitamente le finalità dell'Istituto, peraltro coerenti con quelle indicate dalle norme preesistenti e con l'attività precedentemente svolta dall'Istituto. I fini dell'Istituto sono i seguenti:



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- a) promuovere su piano nazionale, internazionale e comunitario, la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- b) svolgere e favorire le ricerche di matematica pura e applicata, specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- c) procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando a iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito delle Comunità europee.

Il nuovo Statuto dell'INdAM, considerata la specificità e il ruolo nazionale nella ricerca e nell'alta formazione dell'Ente, fondati sulla partecipazione volontaria e non retribuita a gestione e attività dell'Istituto di tutti i matematici italiani che ne costituiscono la comunità scientifica di riferimento, tramite adesione ai Gruppi nazionali di ricerca e alle unità di ricerca INdAM, prevede di:

- svolgere la propria missione nella dimensione europea e internazionale, in coerenza con i principi e le direttive europee in Ricerca e Formazione e con i principi della Carta europea dei Ricercatori, approvata dalla Commissione delle Comunità Europee l'11 marzo 2005;
- programmare le proprie attività di ricerca in conformità alle linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca.

Inoltre, l'art.1, conformemente alla normativa vigente, specifica e amplia i fini dell'Istituto:

- a) costituire gruppi nazionali di ricerca, con l'apporto di professori e ricercatori universitari, nonché di ricercatori degli enti di ricerca;
- b) promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione e il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- c) svolgere e favorire le ricerche di matematica pura e applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche e all'innovazione, con particolare riferimento allo sviluppo delle applicazioni matematiche alle scienze naturali (fisica, chimica, biologia), alle scienze finanziarie ed economiche, alle scienze sociali, all'informatica e all'ingegneria, nonché alle applicazioni industriali;
- d) procurare che la ricerca matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando a iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito dell'Unione Europea;
- e) promuovere e incentivare l'avviamento alla ricerca dei giovani matematici, valorizzandone il merito e le capacità;
- f) promuovere tutte le forme di partenariato anche conoscitivo e strategico con autonomie territoriali, enti pubblici e imprese, nonché con Enti di Ricerca e Università straniere.

4. Le attività dell'O.I.V.

L'O.I.V. dell'INdAM, con il supporto della Struttura Tecnica, ha elaborato la presente Relazione ispirandosi ai principi di indipendenza e imparzialità. Il documento risponde, inoltre, ai principi di trasparenza, attendibilità, ragionevolezza, evidenza, tracciabilità e verificabilità dei contenuti.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

Il precedente mandato OIV è scaduto a settembre 2020 e il nuovo mandato, previo bando di concorso pubblico, è stato affidato per un triennio con Decreto del Presidente dell'Istituto a far data dal 19/11/2020.

L'INdAM è un Istituto nazionale di ricerca matematica, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.). Sulla base degli indirizzi strategici indicati dal Consiglio Scientifico sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione il Piano triennale delle Attività 2020-2022 con il Piano Integrato 2020-2022 contenente Performance, Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), e il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2020-2022, con provvedimento urgente del Presidente dell'INdAM n.1 del 28/01/2020, ratificato dal CdA con verbale n.232 del 15/05/2020.

5. Funzionamento del vigente SMVP

Nel 2020 la misurazione e valutazione della performance è stata applicata:

- all'intero Istituto;
- al Direttore amministrativo;
- al personale amministrativo;
- al personale ricercatore e agli aderenti, professori e ricercatori universitari che collaborano con l'INdAM, le competenze sulla performance sono demandate all'ANVUR.

A) Ambiti di misurazione e valutazione della performance

L'INdAM valuta annualmente la performance organizzativa e individuale ai sensi del D.lgs. n.74/2017 che ha apportato notevoli modifiche al D.lgs. n.150/2009. L'art.7, c.1, sancisce chiaramente che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è aggiornato annualmente, previo parere vincolante dell'O.I.V., il quale garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché la proposta di valutazione annuale del Dirigente di vertice.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP., art.7, c. 2-bis) è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione, e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

La misurazione e la valutazione della performance è volta al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'INdAM, nonché alla crescita delle competenze professionali dei propri Dipendenti, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dall'unità organizzativa in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati dell'Istituto e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il SMVP è adottato con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, tenuto conto dell'unico centro di responsabilità in cui si articola l'INdAM, e ai singoli dipendenti, secondo le modalità indicate nel Titolo II del D.lgs. n.150/2009. Il Direttore amministrativo, responsabile della struttura amministrativa (art.7, c.2, lett.b), valuta il personale sia per la performance organizzativa sia per la performance individuale.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta anche dai cittadini, o dagli altri utenti finali, in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'Amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione, secondo quanto stabilito dagli articoli 8 e 19-bis.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

B) Performance organizzativa e individuale

Nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dell'INDAM intervengono:

- a) il Dipartimento della Funzione pubblica, titolare delle funzioni di promozione, indirizzo e coordinamento, esercitate secondo quanto contenuto nel Decreto adottato ai sensi dell'art.19, c.10, del D.L. n.90/2014.
- b) l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV).
- c) l'Organo di indirizzo politico-amministrativo dell'INDAM.
- d) il Direttore amministrativo.

La valutazione della performance organizzativa si basa sull'analisi e contestualizzazione degli obiettivi, dello scostamento tra i risultati effettivamente raggiunti dall'Amministrazione e quelli programmati; mentre, la valutazione della performance individuale è l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti messi in atto dal dipendente che opera nell'organizzazione, ossia il contributo del singolo al conseguimento della performance complessiva.

La Tabella che segue illustra le dimensioni che compongono performance individuale e organizzativa, sia del Direttore amministrativo, sia del personale dipendente, declinati per aree di intervento, obiettivi da raggiungere, con pesi e misure che l'Ente prevede di definire ulteriormente in sede di contrattazione collettiva decentrata:

	<i>Performance Organizzativa</i>		<i>Performance Individuale</i>		
	Valutazione utenti in rapporto ai servizi resi dall'INDAM	Performance organizzativa struttura	Raggiungimento obiettivi individuali	Qualità contributo assicurato alla performance generale	Capacità di valutazione dei propri collaboratori
	Art.7,c.2, let.c)	Art.9,c.1, let.a)	Art.9,c.1, let.c)	Art.9,c.1, let.b)	Art.9,c.1, let.d)
Direttore	Pesi 10%	50%	10%	25%	5%
	Art.7, c.2, let.c)	Art.9, c.2, let.b)	Art.9, c.2, let.b)	Art.9, c.2, let.a)	
Personale	Pesi 10%	60%	20%	10%	-
	Pesi		Obiettivi da assegnare		

Per valutare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo individuale e/o di gruppo, verrà assegnato un punteggio all'interno di una scala di 5 valori.

I risultati conseguiti, secondo le indicazioni sopra riportate, sono declinati in apposite schede:

1. Nella scheda di valutazione, Allegato 4 del SMVP, è declinata l'applicazione per la valutazione del Direttore amministrativo. Si individuano cinque aree di intervento contrattuale ed extracontrattuale, ai sensi degli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 150/2009, e secondo quanto previsto dal piano triennale e dagli obiettivi individuali specifici della figura suddetta.
2. Nella scheda di valutazione, Allegato 5 del SMVP, è declinata l'applicazione per la valutazione del Personale dipendente IV-VII livello, dove si individuano quattro aree di intervento contrattuale ed extracontrattuale, ai sensi degli articoli 7, 8 e 9 del D.lgs. 150/2009, e secondo quanto previsto dal piano triennale e dagli obiettivi individuali specifici dei singoli dipendenti.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

La scheda di valutazione, Allegato 4, contenente gli obiettivi organizzativi e individuali, è stata condivisa fra Organo politico e Direttore amministrativo.

Le schede di valutazione, Allegato 5, contenenti gli obiettivi organizzativi e individuali, sono state condivise fra Direttore amministrativo e i dipendenti, entro il termine del 28 febbraio 2020.

6. Avvio del ciclo della performance e obiettivi

Il SMVP contiene indicatori di funzionamento dell'apparato amministrativo in termini di tempestività e puntualità negli adempimenti amministrativi e gestionali di carattere generale e ricorrente (atti ordinari di amministrazione e di gestione inerenti alle attività degli organi, al personale, al funzionamento generale, ecc.) per i quali il target di riferimento è la regolarità e l'efficienza funzionale dell'organizzazione interna. Gli indicatori per la valutazione sono individuati nei Piani triennali della performance, mentre indicatori più specifici possono essere individuati di volta in volta sulla base di esigenze di natura straordinaria che non abbiano trovato collocazione in fase di programmazione, anche data l'esiguità del personale.

La programmazione dell'Istituto si concretizza tramite la definizione di obiettivi strategici che abbracciano un arco temporale che coincide con quello del Piano Triennale di Attività (PTA). Tali obiettivi, definiti in coerenza con quelli di bilancio e indicati nei documenti programmatici, sono declinati annualmente in obiettivi operativi nel Piano Triennale della Performance (PTP) con un processo a "cascata". Il raggiungimento degli obiettivi operativi è correlato alla valutazione della performance organizzativa e individuale e costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.

Gli obiettivi programmatici dall'INdAM sono quelli propri della missione dell'Ente, e, in particolare, consistono nel:

- a) promuovere e diffondere la conoscenza della matematica italiana, con particolare riguardo ai singoli settori rappresentati dai quattro Gruppi di ricerca dell'INdAM, coordinando i vari settori della ricerca matematica delle Università italiane;
- b) promuovere, programmare e realizzare studi e ricerche nel settore della matematica facilitando la collaborazione scientifica fra ricercatori italiani e stranieri;
- c) promuovere la diffusione dei risultati della ricerca scientifica svolta;
- d) formazione e avviamento alla ricerca matematica di giovani ricercatori;
- e) internazionalizzazione della ricerca matematica italiana nel mondo.

Gli obiettivi strategici - in sintesi - previsti nel PTP 2020-2022 sono:

- gruppi di Ricerca Nazionali;
- progetti di ricerca INdAM;
- assegni di ricerca e Borse di studio;
- corsi di studio per giovani Ricercatori e Dottorati;
- convenzioni e collaborazioni nazionali e Internazionali.

Gli obiettivi operativi - in sintesi - previsti nel PTP 2020-2022 sono:

- **Obiettivo 01.1 - Professori Visitatori stranieri** - Assicurare la collaborazione di studiosi stranieri che svolgono attività di ricerca, di consulenza e di alta formazione.
- **Obiettivo 01.2 - Organizzazione incontri scientifici Gruppi Nazionali** - Finanziare incontri scientifici e scuole di alta formazione promossi dagli aderenti ai Gruppi Nazionali.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

- **Obiettivo 01.3 - Partecipazioni a incontri scientifici -**
Co-finanziare professori, ricercatori e dottorandi, per partecipare a convegni scientifici, o per collaborazioni scientifiche in Italia o all'Estero.
- **Obiettivo 01.4 – Progetti di Ricerca -**
Finanziare progetti di ricerca aventi un programma comune e finalizzato ad aggregare più ricercatori, italiani e stranieri, su tematiche affini e alla formazione di giovani ricercatori.
- **Obiettivo 02.1 - Incontri scientifici INdAM -**
Organizzare almeno cinque convegni e/o incontri scientifici all'anno, per ricerche attuali di alto livello, e/o incontri informali a cui partecipano matematici di diversa estrazione, ma interessati al medesimo tema o problema scientifico, della durata di cinque o sei giorni.
- **Obiettivo 02.2 - Workshops/Giornata INdAM -**
Organizzare, nella sede dell'Istituto di Roma, un programma di workshops con un numero limitato di studiosi interessati a discutere temi specifici inerenti alle loro ricerche matematiche e una “Giornata INdAM”, durante la quale si tengono quattro conferenze di tipo generale su argomenti centrali della ricerca matematica corrente. I conferenzieri sono scelti fra i maggiori esperti nei loro rispettivi campi scientifici. La Giornata INdAM” si svolge annualmente in una diversa Università.
- **Obiettivo 02.3 - Periodi intensivi -**
Periodi di studio e di ricerca intensivi della durata di due o tre mesi, su uno specifico tema di ricerca con la partecipazione di studiosi affermati, italiani e stranieri.
- **Obiettivo 02.4 - Progetti premiali 2018-2021 – (Assegni di Ricerca)**
Progetti scientifici pluriennali presentati al MUR, nell'ambito del programma Progetti premiali, e gestiti direttamente dall'Istituto. Parte dei fondi sono utilizzati per bandire assegni di ricerca.
- **Obiettivo 03.1 - Bando DP-Cofund2015 - (Assegni di Ricerca)**
Emanazione Bando per assegni di ricerca biennali per il Dottorato di matematica in Italia, al quale possono partecipare: ricercatori stranieri che negli ultimi dodici mesi non siano stati in Italia, e ricercatori italiani che negli ultimi quattro anni siano stati almeno tre anni all'estero. Il progetto è cofinanziato al 50% dalla Commissione Europea (REA).
- **Obiettivo 04.1 - Bando Borse post dottorali -**
Emanazione Bandi di concorso per borse di studio e/o assegni di ricerca per giovani ricercatori di matematica di livello post dottorale.
- **Obiettivo 04.2 - Bandi Borse di merito, genere e avviamento alla ricerca -**
Progetto lauree scientifiche per studenti del corso di laurea in matematica, che seguono con successo percorsi didattici particolarmente impegnativi. Due borse di studio sono riservate al genere di minoranza.
- **Obiettivo 05.1 - Dottorato di ricerca -**
Riguarda due cicli triennali di Dottorato di ricerca matematica cofinanziati in modalità consortile e in convenzione con le Università di Pavia, Firenze, Perugia, Milano Bicocca, Torino e Napoli.
- **Obiettivo 05.1.1 - Corsi dottorato -**
Organizzazione di almeno cinque corsi all'anno di appoggio ai dottorati di ricerca, condotti da professori stranieri proposti dai dottorati e scelti dall'INdAM. Il singolo corso dura tre mesi, nelle varie Università italiane.
- **Obiettivo 05.2 - Corsi SMI-CIME -**
Corsi cofinanziati, in convenzione o consortili. I corsi sono tenuti da professori, quali massimi esponenti internazionali della matematica, presso le sedi SMI-CIME e rivolti a giovani matematici.
- **Obiettivo 06.1 - Gruppi di ricerca europei -**
Attualmente il Progetto per la cooperazione scientifica è solo bilaterale fra INdAM e CNRS francese. Progetto Premiale finanziato dal MUR.
- **Obiettivo 06.2 - Collaborazioni scientifiche con Organismi Internazionali -**
Convenzioni stipulate con Organismi internazionali relative a collaborazioni scientifiche in matematica. Inoltre, l'INdAM aderisce al programma “Academic Sponsorship dell'MSRI di



Istituto Nazionale di Alta Matematica

Berkeley”, per periodi intensivi di ricerca matematica di altissimo livello. Progetto Premiale finanziato dal MUR.

Sul sito istituzionale dell’Istituto sono reperibili i documenti che contengono ampia ed esaustiva illustrazione delle attività collegate agli obiettivi preordinati.

Ai fini del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, le fasi, i tempi e le modalità per il raggiungimento dei propri obiettivi sono prefissati secondo le seguenti modalità:

- Il Consiglio di Amministrazione definisce gli obiettivi che si intendono raggiungere entro il 31 dicembre precedente all’esercizio di competenza, compatibilmente con i finanziamenti presunti dell’esercizio di competenza. Nel corso dell’esercizio il CdA approva le modifiche e/o integrazioni agli obiettivi prefissati con le relative variazioni al Bilancio di previsione;
- Gli obiettivi operativi si intendono portati a compimento entro il primo anno successivo dalla data di inizio dell’attività di ricerca o di studio;
- Gli obiettivi strategici si intendono portati a compimento entro il termine della scadenza pluriennale stabilita. Se l’obiettivo strategico è ripartito in fasi annuali, si rispettano i termini degli obiettivi operativi.
- La data iniziale della singola attività di ricerca, relativa agli obiettivi prefissati è indicata nei documenti amministrativi.

7. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione

Lo sviluppo del ciclo della performance, realizzato nel 2020 e atteso per il 2021, ha rafforzato la sensibilità del personale, ai diversi livelli, rispetto all’esigenza di sottoporre l’azione istituzionale a processi auto-valutativi e valutativi. Questa sensibilità va sostenuta attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione del personale sui temi gestionali e dell’accountability. Da rilevare che l’emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato un inevitabile ritardo nei processi di programmazione, compreso quello della performance. Alla data della presente relazione non si posseggono dati definitivi sull’andamento della distribuzione dei premi o altro emolumento, collegati alla performance, relativi all’annualità 2020.

8. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell’OIV

In relazione al ciclo delle performance l’OIV ha verificato tempestivamente l’attuazione degli adempimenti nei tempi previsti dalla normativa:

1. redazione del PTP e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
2. monitoraggio per l’avvio del ciclo della performance;
3. monitoraggio degli adempimenti relativi alla trasparenza e assolvimento obblighi di pubblicazione;
4. relazione sulla performance.

L’OIV ha perseguito, nell’interlocuzione con il vertice politico-amministrativo e con il Direttore amministrativo, una funzione di impulso, di monitoraggio, di sostegno all’implementazione del ciclo



Istituto Nazionale di Alta Matematica

della performance, all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, al rispetto degli obblighi di trasparenza. Questa attività si è estrinsecata in un programma di lavoro intenso, relativo da un lato alle funzioni e alle responsabilità proprie dell'Organismo, dall'altra in incontri con il vertice politico e gestionale e la partecipazione alle iniziative dell'Ufficio per la valutazione della performance e alla realizzazione di iniziative migliorative rispetto alle innovazioni normative.

Nonostante l'emergenza sanitaria intervenuta nei primi mesi del 2020, l'interlocuzione dell'OIV con la Struttura tecnica e con il vertice politico-amministrativo, seppure con il supporto delle tecnologie, è stato caratterizzato da una puntuale condivisione delle finalità e delle criticità, in uno spirito di collaborazione fattivo e positivo.

La presente Relazione è stata elaborata dall'OIV INdAM, con il supporto della Struttura tecnica, sulla base della documentazione e delle informazioni ricevute dall'Amministrazione o in proprio possesso. Viene trasmessa al vertice politico-amministrativo e gestionale dell'Istituto e quindi pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale della Performance.

9. Punti di forza, criticità e raccomandazioni

Punti di forza

L'OIV ribadisce il proprio apprezzamento per lo sforzo compiuto dall'Istituto, compatibilmente al sotto dimensionamento del personale dipendente, che ha consentito di portare all'approvazione:

- l'aggiornamento annuale del SMVP, sempre più rispondente agli indirizzi e orientamenti del regolatore, ha confermato nell'INdAM la rilevanza centrale della performance organizzativa e migliorato i processi di programmazione/valutazione della performance individuale;
- un unico Atto di programmazione strategico-gestionale (PTA 2020-2022 integrato con il PTP e il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza) in grado di integrare gli obiettivi istituzionali dell'Ente con il ciclo della performance. A questo proposito molto positiva risulta la declinazione degli obiettivi specifici e degli obiettivi organizzativi relativi alle unità di ricerca e progetti strategici. In generale il documento risulta ora decisamente migliorato rispetto ai documenti passati sia per la capacità di rappresentare l'operato dell'Ente, sia per la sua leggibilità.

Il percorso compiuto nel 2020, nonostante l'emergenza Covid-19, testimonia un progressivo rafforzamento e radicamento del ciclo della performance. Molto positiva è, in relazione alla pianificazione 2020, lo sforzo per attivare maggiori spazi di condivisione nel processo di definizione degli obiettivi.

In tale contesto di miglioramento del ciclo, l'OIV rileva le seguenti criticità e formula le seguenti raccomandazioni.

Criticità

1. Nonostante la positiva scelta operata da diversi anni di un atto unico di programmazione strategico-gestionale l'integrazione funzionale della performance con il sistema di bilancio e con gli altri processi di pianificazione è ancora limitata, anche per la presenza di tempistiche e processi decisionali non allineati.



Istituto Nazionale di Alta Matematica

2. La performance organizzativa mostra ancora una discontinua attenzione alla dimensione della valutazione dei risultati e dell'impatto e in generale vi sono ancora spazi di miglioramento nell'individuazione di indicatori e target per le strutture amministrative.
3. La valutazione individuale è ancora percepita come strumento di controllo piuttosto che come sistema operativo di gestione del personale volto a premiare il merito e migliorare le performance dell'amministrazione. In questo senso vanno valorizzati i momenti di confronto e condivisione, sia in fase di programmazione che di valutazione.
4. L'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato un ritardo nell'adozione del PTP 2020-2022.

Raccomandazioni e suggerimenti per il miglioramento

1. L'OIV raccomanda il varo tempestivo della programmazione 2021-2023 sulla base degli indirizzi strategici approvati dal Consiglio Scientifico. Si suggerisce peraltro di gestire tempestivamente il processo di definizione della Relazione sulla performance riferita all'annualità 2020 prevista entro il 30 giugno 2021.
2. L'OIV raccomanda che già dai prossimi mesi si avvii il processo di programmazione performance 2022-2024 al fine di allinearla con gli altri processi di programmazione dei Piani triennali delle attività e dei controlli.
3. L'OIV suggerisce di mantenere elevata l'attenzione, metodologica e operativa, per la declinazione degli obiettivi specifici e organizzativi e dei relativi indicatori e target. A questo proposito appare importante rafforzare l'attenzione agli indicatori riferiti alle funzioni amministrative e di supporto - anche giovandosi della sperimentazione avviata dal DFP degli indicatori comuni relativi alle funzioni di supporto cui l'Istituto ha opportunamente aderito.
4. Sulla base di quanto disposto dal D.lgs. 74/2017 si conferma la raccomandazione di sviluppare l'adozione di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati.

Si raccomanda infine di provvedere alla pubblicazione del presente documento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, e sul Portale della Performance, e, più in generale, di proseguire con la pubblicazione tempestiva, nella sezione Amministrazione Trasparente, di tutti i documenti e aggiornamenti previsti dalla normativa.

Roma, 30 aprile 2021

L'O.I.V. dell'INdAM

Dott.ssa Renata Crea